



COMUNICATO STAMPA

22 settembre 2014

**alla cortese attenzione
delle testate stampa e organi d'informazione**

OGGETTO: CONTINUANO GLI SBARCHI DI IMMIGRATI, DOMANI LA MANIFESTAZIONE DEI SINDACATI: LA POLIZIA A PADOVA E' ARRIVATA "ALLA FRUTTA".

Continuano incessanti gli sbarchi di profughi in Italia, dopo la notizia dei Poliziotti della Questura di Padova con la "SCABBIA" e di colleghi del Reparto Mobile risultati positivi al test cutaneo della tubercolina (Mantoux), sicuramente molti di questi disperati saranno inviati ancora nei prossimi giorni nella nostra Provincia e questo farà diventare **Padova un nuovo C.I.E. (Centro di Identificazione ed Espulsione)**. Continua l'opera di denuncia ed informazione della cittadinanza da parte dei sindacati di Polizia (SIULP - SIAP - SILP CGIL - COISP - UGL POLIZIA - UIL POLIZIA) sulla mancanza delle elementari norme di salvaguardia e di tutela sanitaria del personale della Polizia di Stato. Insistere a minimizzare il rischio che le Forze dell'Ordine corrono svolgendo i servizi legati all'arrivo dei clandestini è un atteggiamento non più sopportabile di gravissima mancanza di rispetto e di considerazione non solo verso gli Operatori, ma soprattutto verso le rispettive famiglie ed anche verso tutti gli altri cittadini. E' ora di mettere la parola fine a questa situazione di precarietà e di pericolo comune e di mettere il problema delle centinaia di migliaia di migranti che arrivano in Italia nelle condizioni più disparate al primo posto dell'agenda della Politica. **La situazione oramai sta diventando ingestibile.**

Per questi motivi invitiamo tutti i cittadini, il sindaco di Padova Bitonci e i partiti politici a partecipare alla **manifestazione che abbiamo indetto in PRATO DELLA VALLE, DOMANI 23 SETTEMBRE DALLE ORE 10.30 ALLE ORE 12.30, faremo vedere in quali condizioni lavorano i Poliziotti e doneremo ai cittadini sacchetti contenenti mele per far comprendere ai Padovani che oramai la Polizia Patavina è arrivata alla "FRUTTA".**

Con richiesta di cortese pubblicazione e consueta attenzione giornalistica.